



Comune di Fidenza

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ
E ORGANIZZAZIONE
(2022-2024)

Indice del documento

Sommario

Indice del documento.....	2
PREMESSA.....	3
QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO.....	4
Scadenze:.....	5
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE (2022-2024).....	6
SEZIONE 1 – Scheda anagrafica dell'Amministrazione.....	6
SEZIONE 2 – Valore pubblico, performance e anticorruzione.....	6
- <i>Sottosezione di programmazione - valore pubblico :</i>	6
- <i>Sottosezione di programmazione - Performance:</i>	6
- <i>Sottosezione di programmazione - rischi corruttivi e trasparenza:</i>	6
SEZIONE 3 – Organizzazione e capitale umano.....	6
- <i>Sottosezione di programmazione - struttura organizzativa:</i>	6
- <i>Sottosezione di programmazione - organizzazione del lavoro agile:</i>	7
- <i>Sottosezione di programmazione - piano triennale del fabbisogno di personale:</i>	8
SEZIONE 4 – Monitoraggio.....	8

PREMESSA

Il PIAO, Piano Integrato di Attività e Organizzazione, è un nuovo adempimento semplificato per le pubbliche amministrazioni.

Esso si profila come una nuova competenza per le pubbliche amministrazioni consistente in un documento unico di programmazione e governance creato sia per poter snellire e semplificare gli adempimenti a carico degli enti sia per adottare una logica integrata rispetto alle scelte fondamentali di sviluppo dell'amministrazione.

Il PIAO è stato introdotto all'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*, ed ha la funzione di riunire tutta la programmazione, finora inserita in piani differenti e relativa a:

- obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile;
- piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con indicazione degli strumenti e gli obiettivi di reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione

Il PIAO ha durata triennale, e viene aggiornato annualmente.

Con l'introduzione del PIAO si vuole garantire:

- la massima semplificazione;
- una visione integrata e complessiva dei diversi assi di programmazione;
- la qualità e la trasparenza dei servizi per cittadini e imprese;
- la progressiva reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, nel rispetto del D.Lgs 150/2009 e della Legge 190/2012.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Le finalità del PIAO si possono, pertanto, così sintetizzare:

- superare la molteplicità (e conseguente frammentazione) degli strumenti di programmazione oggi in uso per creare un piano unico di governance dell'ente, nella prospettiva di semplificazione degli adempimenti previsti dalla normativa vigente e di adozione di una logica integrata rispetto alle scelte fondamentali di sviluppo delle amministrazioni;

- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La riforma (orizzontale) della PA è una delle missioni del PNRR, e la “Buona Amministrazione” ha nel suo eclettico impianto tra le *«finalità di eliminare i vincoli burocratici, rendere più efficace ed efficiente l'azione amministrativa, e ridurre tempi e costi per cittadini e imprese»*.

In questo senso, può essere letto il DL n. 80/2021 dove, nelle intenzioni, si attua la semplificazione e la resilienza spinta che trova già nel suo titolo una esemplare semplificazione *«Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»*.

L'art. 6, Piano integrato di attività e organizzazione, del D.L. 80/2021, modificato in sede di conversione in legge, e poi con ulteriori decreti legge (DL 228/2021, DL36/2022), segna questa esigenza di semplificazione con lo scopo di coniugare – in un unico documento di organizzazione – una molteplicità di “PIANI” e “Adempimenti” *«per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso»*.

Il 29 dicembre 2021 il Consiglio dei ministri approva lo schema di Decreto del Presidente della Repubblica che individua e abroga gli adempimenti relativi ai piani, diversi da quelli economico-finanziari, che saranno assorbiti dal PIAO. Dopo l'approvazione, in Conferenza Unificata il 9 febbraio 2022, il testo viene sottoposto all'esame del Consiglio di Stato, la cui Sezione Consultiva ha rilasciato il 2 marzo 2022 il parere n. 506 in cui, pur esprimendo parere favorevole agli obiettivi di semplificazione del PIAO, vengono posti seri dubbi sulla sua attuazione e si suggeriscono correttivi e integrazioni all'assetto giuridico e normativo per rendere il PIAO uno strumento operativo.

L'iter si conclude, infine, con l'approvazione in via definitiva in Consiglio dei Ministri, il 26 maggio 2022, e la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 151/2022 del 30 giugno 2022 del Dpr n. 81, che si compone di 3 articoli:

1. *L'articolo 1* dispone la soppressione degli adempimenti assorbiti nel Piao.
2. *L'articolo 2* contiene alcune disposizioni di coordinamento, che si rendono necessarie nonostante la nuova qualificazione dell'intervento normativo.
3. *L'articolo 3* prevede che il Dipartimento della funzione pubblica e l'Anac (per la disciplina sulla prevenzione della corruzione e per la trasparenza) effettuino una attività di monitoraggio sull'effettiva utilità degli adempimenti richiesti dai piani non inclusi nel Piao, all'esito della quale provvedere alla individuazione di eventuali ulteriori disposizioni incompatibili con la disciplina introdotta.

Inoltre, il 24 giugno 2022, il ministro per la Pubblica amministrazione e il ministro dell'Economia, hanno firmato il decreto ministeriale che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO, nonché le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti.

Scadenze:

Il Decreto Reclutamento fissava al 31 gennaio 2022 la scadenza per adottare il PIAO. Il decreto legge “Milleproroghe”, varato il 23 dicembre 2021 dal Consiglio dei Ministri, aveva spostato la data al 30 aprile 2022 e al 31 luglio 2022 per gli enti locali. Infine, il Decreto PNRR 2 aveva spostato la scadenza al 30 giugno 2022 e al 30 settembre 2022 per gli enti locali, più 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio per gli enti locali in sede di prima applicazione.

Nella seduta straordinaria della Conferenza Stato-città del 28 giugno 2022, e previa intesa con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, il Ministro dell’Interno ha disposto il differimento al 31 luglio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali. Il termine per la presentazione del PIAO per gli enti locali slittava quindi a novembre.

Il Ministro dell’Interno, con il Decreto del 28 luglio, ha posticipato nuovamente il termine per l’approvazione dei bilanci di previsione 2022-2024 al 31 agosto: la proroga ha avuto come conseguenza quella di far slittare al 31 dicembre, cioè di 120 giorni, la data per l’approvazione del Piao, in base all’art. 8 comma 3 del DM 24 giugno 2022.

Entrato a regime, il PIAO dovrà essere approvato il 31 gennaio di ogni anno, pubblicato sul sito istituzionale dell’ente e inviato al Dipartimento della funzione pubblica per la pubblicazione sul portale dedicato.

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE (2022-2024)

SEZIONE 1 – Scheda anagrafica dell'Amministrazione

Denominazione Ente : Comune di Fidenza

Indirizzo : P.zza Garibaldi 1, e Via Cornini Malpeli 49/51 - 43036 Fidenza (PR)

Telefono: 0524.517111 (centralino)

PEC: protocollo@postacert.comune.fidenza.pr.it

Partita Iva: 00163890346

Codice fiscale : 82000530343

Sito web istituzionale : www.comune.fidenza.pr.it

Pagina facebook : www.facebook.com/comunedifidenza

Sindaco: Andrea Massari

SEZIONE 2 – Valore pubblico, performance e anticorruzione

- *Sottosezione di programmazione - valore pubblico :*

Documento Unico di Programmazione 2022-2024, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 29 dicembre 2021 contenente l'insieme degli obiettivi strategici dell'amministrazione.

- *Sottosezione di programmazione - Performance:*

Piano Esecutivo di Gestione e Piano della Performance 2022-2024, approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 110 del 19 maggio 2022;

Piano delle azioni positive 2022-2024, di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 58 del 31/03/2022

- *Sottosezione di programmazione - rischi corruttivi e trasparenza:*

Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n 81 del 27/04/2022;

SEZIONE 3 – Organizzazione e capitale umano

- *Sottosezione di programmazione - struttura organizzativa:*

Deliberazione di Giunta Comunale n 2 del 20 gennaio 2022 con oggetto: AGGIORNAMENTO DELL'ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA DELL'ENTE DAL 1/1/2022 ED APPROVAZIONE DELLE NUOVE COMPETENZE ATTRIBUITE ALLE AREE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA DAL 1^ GENNAIO 2022.

- *Sottosezione di programmazione - organizzazione del lavoro agile:*

Con Deliberazione di Giunta Comunale n 75/2021 sono stati approvati gli

aggiornamenti al Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, relativi all'inserimento al Titolo IV Sistemi operativi, del Cap IV con 12 articoli in materia nella sezione "Lo smart working"

Con deliberazione di Giunta Comunale 76/2021, il piano delle performance ed il piano esecutivo di gestione 2021-2023 approvati con DG n. 9/2021 sono stati integrati con il "Piano Operativo Lavoro Agile (POLA) del Comune di Fidenza 2021/2023;

- *Sottosezione di programmazione - piano triennale del fabbisogno di personale:*

Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024, è stato da ultimo aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n. 279 del 19/12/2022;

SEZIONE 4 – Monitoraggio

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance";
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi trasparenza";

su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance